(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 101 del 19 marzo 2024

OGGETTO: Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, tra il MATTM e la Regione Basilicata, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020. 5° Atto Integrativo del 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 15 novembre 2020 al n. 3488.

Intervento denominato: "Lavori di consolidamento costone rione Gannano, nel comune di Montemurro". Codice ReNDiS 17IR308/G1 – CUP: G17C19000220001

DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI AL COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023.

IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale:

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello

di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott.

Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del

Consiglio Regionale del 24 marzo 2019:

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché

per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11

agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente

della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";

VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 con il quale è stato nominato il

Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla

legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli

interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede

che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite

Accordo di Programma tra la Regione ed il MATTM;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016;

VISTO l'art. 54 comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione con modifiche del

decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 228/ del 14 settembre 2020, che per l'anno 2020 consente al Ministero di procedere alla programmazione degli interventi secondo la disciplina relativa alla fae istruttoria già dettata dal D.P.C.M. 20 febbraio 2019 e, quindi, mediante Conferenza dei Servizi con la partecipazione dei Commissari per l'emergenza, dei Commissari Straordinari

per il dissesto e delle Autorità di bacino distrettuale;

VISTA la nota prot. 52607 del 8 luglio 2020, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza

del Suolo e dell'Acqua del MATTM, ha avviato il Piano Stralcio per il 2020. Definendo per la Regione Basilicata una assegnazione di circa 5,7 milioni di euro per interventi celermente

cantierabili;

DATO ATTO che alla somma complessivamente destinata agli interventi finanziati sul 5° Atto Integrativo,

è stato detratto quanto già erogato a valere sul Fondo progettazione, per €. 85.786,14, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.C.M. 14 luglio 2016 e che, quindi, la somma trasferita è pari

ad €. 6.178.084,87;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 130 del 2 novembre 2020 di approvazione del 5° Atto Integrativo

e relativo impegno di spesa, registrato alla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3488;

VISTO il 5° Atto Integrativo all'A.d.P. del 2010, sottoscritto in data 2 novembre 2020, registrato alla

Corte dei Conti in data 15 novembre 2020 al n. 3488;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 1° dicembre 2020 di erogazione delle risorse finanziarie in

favore del Commissario Straordinario Delegato, con il quale si autorizza il pagamento della somma di €. 6.178.032,87 sulla contabilità speciale n. 5594 "Dissesto idrogeo. Basilicata";

VISTO in particolare l'Allegato 1 al 5° Atto Integrativo sopra richiamato, contenente l'elenco dei

cinque interventi finanziati per il Piano Nazionale di interventi per la mitigazione del dissesto

idrogeologico - Piano Stralcio 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati a valere sul Piano Stralcio 2020 vi è il

seguente:

CODICE	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO	COMUNE	PROV	IMPORTO
17IR308/G1	G17C19000220001	Lavori di consolidamento costone Rione Gannano	F	MONTEMURRO	PZ	€ 381.000,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 38 del 17 febbraio 2021 recante: "Affidamento dei servizi

tecnici relativi a: progettazione definitiva ed esecutiva, CSP, geologia, direzione lavori e

contabilità, CSE;

VISTO il Contratto di Appalto per i servizi tecnici Rep. n° 257 del 30/04/2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 238 del 7 novembre 2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 408 del 16 novembre 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 37 del 6 febbraio 2024 recante: "Presa d'atto della conclusione

della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990. Approvazione del PROGETTO DEFINITIVO anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 del



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

D.P.R. n. 327/2001. Dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.P.R. N. 327/2001. Avvio della procedura espropriativa;

VISTO il Decreto Commissariale n. 85 del 4 marzo 2024 relativo all'approvazione del PROGETTO

ESECUTIVO:

VISTO il Decreto Commissariale n. 97 del 13 marzo 2024 recante: DECISIONE A CONTRARRE

PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50

comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023 ";

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo

1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti

pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

RITENUTO dover avviare la procedura di individuazione ed affidamento del servizio tecnico di collaudo

statico in corso d'opera e finale per l'intervento in oggetto, ai sensi 116 comma 1 e seguenti

nonché dell'Allegato II.14 del citato D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 14, comma 1 lettera c) "Soglie di rilevanza europea" del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli

obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del DIgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente

all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, let. b) del DIgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di

contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00, si debba procedere ad affidamento

diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la

decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla

capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'articolo 41 comma 15 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare l'Allegato I.13 dello stesso, in

cui sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per la fase di collaudo da

porre a base del presente procedimento;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto prevede l'esecuzione di opere strutturali per i quali occorre

procedere al collaudo statico in corso d'opera e finale, ai sensi delle NTC 2018;

DATO ATTO che il calcolo dei corrispettivi è stato eseguito sulla base del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto

Corrispettivi" con le modifiche apportate dal citato articolo 41 del codice dei contratti di cui

al D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 97 del 13 marzo 2024 recante: DECISIONE A CONTRARRE

PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50

comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023 ";

DATO ATTO che le categorie dei lavori previste nell'appalto sono le seguenti:

A) Categoria prevalente

OS21 – Opere strutturali speciali €. 247.800,00

B) Categorie scorporabili e subappaltabili

OG3/OG6 – lavori stradali/acquedotti, gasdotti... pari ad €. 10.300,00

otale €. 258.100,00

VISTO in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposti dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto Corrispettivi", relativamente alla fase dei lavori, e riguardante pertanto le prestazioni inerenti il collaudo



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

statico in corso d'opera e finale, che per l'intervento in oggetto risulta essere calcolato secondo i seguenti parametri:

IMPORTO LORDO DEI LAVORI €. 258.100,00, di cui:

1. Valore lavori strutturali (Categoria S.04)

€. 258.100,00

Prestazione: Qdl.03 - Collaudo statico (Capitolo 9, D.M. 14/01/2008)

Aumento del 20% per collaudo statico in corso d'opera e finale (art. 238, c.3 del D.P.R. 207/2010);

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) =

€. 5.030,46

Spese ed oneri accessori non superiore al 25% del CP =

1.257,62

Importo Totale:

6.288,08

CONSIDERATO

che l'importo dei corrispettivi per l'espletamento del <u>collaudo statico, in corso d'opera e</u> <u>finale,</u> da affidare ammonta globalmente ad **€. 6.288,08** di cui **€**. 5.030,46 per compenso per prestazioni professionali ed **€**. 1.257,62 per spese ed oneri accessori, nella misura non superiore al 25% del compenso;

RITENUTO

dover procedere ad affidare l'incarico di "COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE" relativamente all'intervento denominato: "Lavori di consolidamento costone rione Gannano, nel Comune di Montemurro", Codice ReNDIS 17IR308/G1 – CUP: G17C19000220001, per l'importo a base d'asta pari ad €. 6.288,08 di cui €. 5.030,46 per compenso per prestazioni professionali ed €. 1.257,62 per spese ed oneri accessori, nella misura non superiore al 25% del compenso;

RITENUTO

di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento del collaudo statico in corso d'opera e finale mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;

ATTESO

che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;

RITENUTO

dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;

VISTA

la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto);

VISTO

l'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (altri incarichi di progettazione e connessi);

ACCERTATO

ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO

che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G17C19000220001;

RITENUTO

di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 2. DI PROCEDERE A CONTRARRE mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023, del servizio di: "COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE" relativamente all'intervento denominato: "Lavori di consolidamento costone rione Gannano, nel Comune di Montemurro", Codice ReNDiS 17IR308/G1 CUP: G17C19000220001, per l'importo a base d'asta pari ad €. 6.288,08 di cui €. 5.030,46 per compenso per prestazioni professionali ed €. 1.257,62 per spese ed oneri accessori, nella misura non superiore al 25% del compenso oltre cassa e IVA;
- 3. DI APPROVARE i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 36/2023, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- 4. DI DEMANDARE al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato;
- 5. DI DEMANDARE al RUP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- 6. DI IMPUTARE la spesa complessiva prevista di €. 7.978,31 Cassa previdenziale ed IVA comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- **7. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 8. DI DARE ATTO che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario di Governo per il Contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 19 marzo 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.